



Corso: IL MERAVIGLIOSO MONDO

DELLA MUSICA

ASCOLTI GUIDATI DI MUSICHE SCELTE DAL REPERTORIO CLASSICO

a cura del M^o Giuliano Todeschini

Bergamo V
Appunti per il 1° incontro
5 aprile 2024

Pot-pourri musicale di apertura

Ho pensato di aprire il corso con un pot-pourri variegato di musiche di varie epoche e diversi autori, giusto per solleticare la curiosità musicale dei corsisti, con il piacere di gustarsi dei brevi video-ascolti anche assai diversi tra di loro.

- **G.Rossini (1792-1868) Finale dal IV atto del “Guglielmo Tell”.**
Questo meraviglioso brano venne impiegato dalla RAI come sigla di apertura dei programmi televisivi, già dal 1954.
- **W.A.Mozart (1756-1791) Ouverture da “Le nozze di Figaro”**
Scintillante e coinvolgente pagina di apertura di un’opera che ebbe un immediato e straordinario successo già dalla prima rappresentazione avvenuta al Burgtheater di Vienna il 1° maggio 1786.
- **H.Purcell (1659-1695) Rondò da Abdelazar**
Pagina assai famosa tratta dalle musiche di scena scritte nel 1695, l’anno della prematura scomparsa dell’autore. Le musiche per *Abdelazer, o La Vendetta del Moro* sono l’ultima composizione di Henry Purcell in questo genere. Questo tema è stato impiegato da B.Britten per la costruzione della composizione “Guida del giovane all’orchestra”.
- **A.Vivaldi (1678-1741) “Presto” dal Concerto “L’Estate”**
Ecco uno tra i brani più famosi de “Le quattro stagioni” trasferito sulle sonorità sull’organo che dialoga con il pianoforte. Interpreti i fratelli Jonathan e Tom Scott.
- **In questo ascolto andiamo a scoprire le sonorità soffuse dell’Handpan**, strumento a forma circolare composto da due cupole poste una sopra l’altra. Le due “pance” sono opposte e, quella superiore (quella che si suona), è caratterizzata da altri punti concavi (delle “buchette verso l’interno) e rotondi il cui numero può variare da 7, 8, 9 o più; una cupola più grande rivolta verso l’esterno è posta al centro. Lo strumento è costruito con una lamiera metallica arricchita con nitrogeno; tale lega è stata brevettata dai costruttori con il nome di *Pang*. (padella). L’handpan originale ha un diametro di 53 cm, un’altezza di 25 cm e pesa circa 4 kg, ma oggi in circolazione se ne trovano di più piccoli e anche di più grandi. La costruzione dell’handpan è assai recente si deve a due artigiani svizzeri di Berna, Felix Rohner e Sabina Schärer, che nel 2000 assemblarono lo strumento musicale. Il primo nome fu *Hang* che in dialetto bernese significa “mano”, infatti si tratta di una percussione. L’hang si suona con le mani, solitamente seduti a terra con le gambe incrociate e lo strumento tra le ginocchia oppure lo si poggia su dei supporti se si vuole stare seduti su un panchetto. Ciò che è comune in tutto il mondo è la sensazione di benessere che questa musica provoca, tanto da svolgere persino un’azione terapeutica.
- **G.F.Haendel (1685-1759) “L’arrivo della regina di Saba” da “Salomon”**
Sinfonia per due oboi e archi che ha debuttato a Londra il 17 marzo 1749, come prima scena dell’Atto III nell’Oratorio *Solomon*, uno degli ultimi oratori di Händel.

“Eternal Source” da Light Divine, ode composta da Händel nel mese di gennaio 1713 per il compleanno della regina Anna d’Inghilterra, 6 febbraio 1713, ha come sottotitolo “Ode per la pace” in riferimento al Trattato di Utrecht prossimo alla ratifica; i versi, di Ambrose Philips, celebrano il ruolo di paciere rivestito dalla Regina durante le trattative. L’aria di apertura “*fonte eterna di luce divina*” è rivolta al sole: i suoi raggi, la sua luce e il suo calore siano per la Regina un abbagliante compleanno.

- **F. Rzewski (1938-2021) “El pueblo unido jamàs serà vencido”** tema e variazioni per pianoforte eseguite dello stesso compositore e pianista statunitense.
- **E. Elgar (1857-1934) compositore e direttore d’orchestra inglese. “Salut d’amour” op.12**
A 29 anni l’autore conobbe Caroline che frequentava le sue lezioni di musica. La sposò dopo tre anni, contro il parere della famiglia di lei, offrendone come regalo di fidanzamento una composizione per violino e pianoforte “Salut d’amor” del 1888. L’autore ne fece in seguito una versione orchestrale.
- **A. Banchieri (1568-1634) “Capricciata e contrappunto bestiale”**
Adriano Banchieri, monaco bolognese e musicista è stato il massimo esponente del Madrigale dialogico che costituisce il capolavoro del suo umorismo. In questo brano si racconta di una festa di carnevale (“Festino nella sera del giovedì grasso”) e si parla di “contrappunto bestiale alla mente”, cioè di musica polifonica fatta da... animali. E’ una garbata presa in giro dell’antica abitudine di improvvisare sulla linea melodica del basso.
- **J. Rutter (1945) “For the Beauty of the Earth” (Per la bellezza della terra)**
Organista compositore direttore di coro e d’orchestra J.Rutter compose questo brano nel 1980 per coro con accompagnamento di pianoforte, utilizzando il testo dell’omonimo inno di Folliot S. Pierpoint.
- **P.I.Ciajkovskij (1840-1893) Brani dalla Suite del Balletto “Lo Schiaccianoci”**
Senza dubbio tra le musiche più conosciute dell’autore, ci sono quelle tratte dal Balletto “Lo Schiaccianoci”. Ne ascolteremo alcune nella versione per due pianoforti e poi la “Danza della fata Confetto” eseguita alla glassarmonica.
- **Alexey Shor (1970) “From My Bookshelf”**
D’origine ucraina l’autore realizza questa composizione molto originale per pianoforte e orchestra . Nella suddivisione in otto movimenti, Shor, crea musicalmente altrettanti omaggi a celebri personaggi della letteratura; la galleria infatti comprende Romeo e Giulietta, Don Chisciotte, Tom Sawyer, Cenerentola, d’Artagnan, Re Matt I, la Regina di Cuori dell’Alice nel Paese delle Meraviglie di Carroll e infine Quasimodo, il Gobbo del romanzo Notre Dame de Paris di Hugo.
- **Fantasia su “Carmen” di G. Bizet**
Due Fantasie per violino e pianoforte sulle famose musiche dell’opera Carmen del G.Bizet. La prima quella composta dal violinista spagnolo Pablo de Sarasate (1844-1908) e la seconda quella di Franz Waxman (1906-1967) entrambe sono una evidente dimostrazione di virtuosismo trascendentale.
- **“May it Be” di Enya, interpretata dal gruppo vocale Voice 8**
“Che una stella della sera risplenda su di te” . Voices 8 è un gruppo vocale inglese che canta a cappella, attivo dal 2005. Interpreta sia brani classici che musica contemporanea.
- **Johann S. Bach (1685-1750) Preludio dalla Partita in Do minore BWV 997** - Composizione per liuto
- **“Denny Boy” ballata popolare irlandese**
Mettiamo a confronto l’interpretazione di vari autori di questa popolare melodia:
- King’s Singer (gruppo vocale) - Keith Jarrett (pianista jazz) e Yo Yo Ma (violoncello e pianoforte).
- **Luigi Boccherini (1743-1805) “Fandango”**
Prolifico violoncellista e compositore soprattutto di musica da camera. Il Fandango (IV movimento dal Quintetto con chitarra in Re magg.), rappresenta l’influenza della musica spagnola nel periodo che l’autore trascorse a Madrid.
- **Bob Chilcott (1955) “Like A Singing Bird”** (Come un uccello che canta). L’autore è un compositore, cantore e direttore di coro inglese. Il brano è per Coro di voci bianche e pianoforte.